

# IL TRIUNFO

## GIORNALE DEL POPOLO ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Via Profetura, N. 8. presso la Tipografia Bardusco

Si vende alla Bottega, alla car. Bardusco e dai principali librai

**ABBONAMENTI**

Udine a domicilio e nel regno, Anno 1891, L. 18

Per gli Stati dell'Unione postale, Anno 1891, L. 12

Per il resto del mondo, Anno 1891, L. 24

Per la posta a Timbro in proporzione ai pagamenti anticipati

Il numero separato Costantini 5

**INSERZIONI**

TARIFFA

In terza pagina, per ogni riga, per ogni giorno, Lire 2.00

Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti, ecc. Lire 1.00

Per il resto del giornale, Lire 1.50

Per le inserzioni pubblicitarie, Lire 3.00

Per le inserzioni pubblicitarie, Lire 3.00

Per le inserzioni pubblicitarie, Lire 3.00

### LE SCUOLE PER GLI OPERAI

Un giornale che si dice popolare democratico, parla delle scuole e dei sussidi continui della Società operaia generale, dicendo che le scuole attivate andavano meglio non costavano tanto, e propone di togliere il sussidio alle scuole, stante che la Società si trova in condizioni non floride per l'aumentarsi dei sussidi continui, e le scuole non corrispondono al loro scopo, impartendo ai giovani operai lezioni di fisica, chimica, complementare, ecc. mentre all'operaio interessa di saper leggere, scrivere e far di conto, e quel che più monta di sapere il disegno: tutto il resto è superfluo, lusso, e null'altro.

Completiamo l'osservazione, precisando che, oltre quanto accusa il giornale, nelle nostre scuole d'arti e mestieri si insegna lingua italiana, geometria, aritmetica ragionata, meccanica elementare, nozioni tecnologiche industriali, modellazione e stitistica.

Quel giornale in tal modo, serve assai male gli interessi della democrazia.

Trovi, se è capace, un solo scrittore amico delle classi popolari, un solo ipocrita della tendenza dell'operaio, il quale, non dica che l'istruzione è il primo interesse della democrazia.

Dici se è possibile trovare una istituzione che, più della nostra scuola d'arti e mestieri, sia stata escogitata, e sia addegnatamente soggetta ad esclusivo vantaggio della classe operaia?

Scuole officine sono possibili nei paesi dove esistono grandi stabilimenti industriali. In Italia, dove ogni città possiede arti svariatissime, fu un pensiero felicissimo quello del compianto Benedetto Cairoli, vero amico del popolo, di creare delle scuole che, senza togliere all'officina, alla bottega il giovane operaio, gli fornissero durante la sera l'istruzione di cui ha bisogno, sia per progredire nell'arte sua, come per rendersi capace di partecipare come cittadino alla vita pubblica, valutare, con offrire la materia che impiega, l'utilità di un'impresa, distinguere i veri suoi amici, in una parola essere un cittadino pari agli altri.

Il prof. Ciampini nel suo importantissimo libro sulle scuole economiche della Germania, fino dal 1876, cinque anni prima che sorgesse la nostra scuola, scriveva:

«Sono a tanto che ogni borgo, ogni villaggio, ogni fabbrica di impiego non avessero una scuola professionale, sino a tanto che per molti l'istruzione dovesse limitarsi a saper leggere e scrivere, l'istruzione rimarrà, come lo è stato, un mezzo teorico e non mai un mezzo pratico di risolvere la questione sociale.» (pag. 20).

«I mali sociali», dice Max Wirth, «sprofondano nella moderata scuola germanica, derivano dalla ingegnosità della ricchezza, la quale alla sua volta deriva dalla ingegnosità corporale e spirituale del uomo. L'abilità personale è l'abilità pancia della questione sociale, è esplicito per virtù di questa che gli operai possono divenire indipendenti.»

Negli Stati Uniti d'America, i più ordinamenti sono locali, persino dal più infelice ed arido apostolo delle classi popolari, Carlo Marx, l'istituzione dell'operaio, a considerarsi con un mezzo di maggior guadagno per l'operaio, e di consolidamento dello stato democratico, perché impone all'operaio, il quale dispone di un voto, nei casi con piena

coscienza individuale, e non raggirato o cooperato.

L'ingenuità intellettuale è la prima base della pace sociale, e del prosperamento di un paese.

L'ignoranza produce la schiavitù, la miseria e l'abbruttimento. Un paese che non dà istruzione agli operai, avrà sempre una produzione inferiore agli altri. Nel nostro poi, dove tanta gioventù emigra in cerca di lavoro, è evidente la necessità di istruire l'operaio perché possa procurarsi una posizione più vantaggiosa.

Par troppo è vero ciò che dice il Degerado: «Di nulla cosa l'uomo sa meno la mancanza che del sapere». È vero che gli ignoranti desiderino la scuola.

Ma c'è un altro guaio. Vi sono degli aristocratici di campagna che non amano che il contadino si istruisca, e vi sono in ogni città anche dei padroni di officine i quali, per una malintesa gelosia non sono mica molto favorevoli all'istruzione dei giovani artigiani. Ma queste sono nubi che non oscurano il sole.

Chi ama la pace sociale ed il progresso del proprio paese, chi è vero amico del popolo, deve favorire la sua istruzione, e non sarà mai vero che la Società Operaia cancelli questa parola dalla sua bandiera.

### LA IMPOSTA SUI FABBRICATI RURALI

Il Consiglio provinciale deve occuparsi nella prossima sessione di una proposta fatta dalla Deputazione, di una petizione al Parlamento per un più equo trattamento alle provincie Venete, nel riguardo delle imposte sulle costruzioni rurali.

Il consigliere Federico Marsilio, nella tornata 1. luglio decorata, ha invitato la Deputazione a prendere la iniziativa di un movimento legale onde sia tolta nelle provincie Venete la disparità di trattamento colla pirateria delle altre del Regno, nel riguardo di detta imposta.

Il deputato cav. Fabris ha elaborato una diligente e dotta relazione sull'argomento, dalla quale prendo i dati più salienti, onde i lettori siano edotti del gravissimo tema.

Ancora nel 1861, il Parlamento si è occupato ad ottenere, almeno in via approssimativa, la perequazione delle basi, sulla imposta fondiaria, terreni e fabbricati, gravanti la Lombardia in confronto delle altre regioni del Regno. Mirava a questo scopo la legge 26 gennaio 1861, estesa alle provincie Venete, colla legge 25 maggio 1867. Per essa sono esenti dalle imposte le costruzioni rurali coi loro accessori. Ma, eseguito lo straliato dei fabbricati urbani dal catasto fondiario, nei quali erano esentati coi rurali, questi continuavano a pagare come prima nella Lombardia e nella Venezia.

È accertato, e lo ribonobbe ancora nel maggio 1874 l'allora Ministro delle Finanze on. Minghetti, che la Lombardia dal 1861 e la Venezia dal 1867, pagano una imposta sui fabbricati rurali, che non è pagata dalle altre provincie.

La provincia di Udine pagò ogni anno per questo titolo, oltre 160 mila lire. Sono quindi, dal 1867 in poi, tre milioni sei cento mila lire.

La legge 1 marzo 1886 sul riordinamento della imposta fondiaria, dichiara

all'art. 16, ultimo comma, che le costruzioni rurali e le arca che occupano, saranno esenti da imposta.

Ma il grande lavoro della perequazione generale fondiaria non potrà vedersi compiuto che in un avvenire molto lontano, e, sinché non sia dato ed approvato, saranno sempre soggette alla grave imposta le costruzioni rurali delle provincie Venete.

Il art. 47 della legge sul riordinamento della imposta fondiaria accostante il catasto accostato alle provincie che ne anticipano la spesa.

Io non porterò in campo la questione, tanto dibattuta, se si vanga, o no, anticipare la spesa del catasto accelerato. L'esempio dei progetti di legge 1864, 1869, 1874, 1875, 1877, 1882, ricordati dal cav. Fabris, bastano a persuadere che da trent'anni, è accertata la ingiustizia della grave imposta, senza che siasi mai voluto attivare un rimedio provvisorio.

Veramente sorprende che i deputati ed isecutori delle provincie Venete non abbiano saputo, in questo lungo periodo di tempo, escogitare uno schema di legge che valga a sospendere, fino all'attuazione del nuovo catasto, la imposta sulle costruzioni rurali.

Io non mi permetto di fare una proposta, essendo questione tecnica, sulla quale devono pronunciarsi quelli dell'arte. Non parmi però difficile di formulare uno schema di legge che accordi la provvisoria esenzione dalla imposta sulle costruzioni rurali, ed in termini molto larghi. Se anche per avventura fosse troppo favorevole, non verrebbero mai rimborsati i milioni che hanno ingiustamente e notoriamente pagato per questa imposta le provincie della Venezia.

Invece di domandare in genere un più equo trattamento, a me sembrerebbe opportuno di domandare e dirti tutta la sospensione della imposta sulle costruzioni rurali, a cominciare dalla prima rata del 1892, formulando apposito schema di legge.

Senza perder tempo nel curare l'associazione alla domanda di altre provincie, è più opportuno rivedere la proposta ai nostri deputati, coi si associeranno indubbiamente quelli delle altre provincie Venete, per cui essi ne facciano tema di una regolare proposta di legge.

Credo poi d'interpretare la volontà dei contribuenti della nostra e delle altre provincie del Veneto, ringraziando a nome di tutti, l'onorevole Marsilio, che ha preso l'iniziativa a l'ufficio cav. Fabris, che ha studiato l'argomento colla nostra accuratezza e colla nota competenza.

### La Francia arma Biserta.

Ieri abbiamo accennato alle preoccupazioni che destano nelle nostre sfere militari gli armamenti della Francia in Tunisia, ed oggi leggiamo a questo proposito la seguente corrispondenza da quella città.

«La Commissione nautica, comandata per il rilievo dei punti strategici del litorale marittimo della Tunisia, cioè, mi correggo, indicata di pronunciarsi in quali luoghi si devono costruire due fari per comodo dei naviganti, ha fatto ritorno da alcuni giorni in Tunisia, consegnando al ministro residente la relazione della sua gita, sino alla frontiera tunisi-tripolina.

Il capitano di vascello De Beaumont, ora contrammiraglio, è già partito per Parigi onde rassegnare al ministro della marina altra copia della relazione suddetta. Intanto ciò che prima si faceva nasostamente, ora tutto vien fatto alla luce del giorno. Gran

materiale d'artiglieria è stato sbarcato in questi a Biserta. Tutto procede per un armamento eccezionale, in grado la sorveglianza di qualche nave da guerra britannica.

È vero che questa disposizione del Gabinetto di San Giacomo non varrà a nulla, poiché si tenta proprio in questi giorni di indurre ad obbligare per forma il bey all'abdicazione, per togliere ogni ambiguità di posizione di fronte alle potenze della tripla, ma se non altro gli inglesi avranno la soddisfazione di aver fatto il proprio dovere. Il Governo italiano può dire altrettanto? No.

L'epoca della politica ideale, della politica di buona fede è passata. Scillitalia ha delle ragioni per impedire l'armamento di Biserta, non deve tralasciare di domandar spiegazioni al signor Ribot. Chi ha tempo non aspetti tempo. Ed infine chi dice a noi che non sia una finzione la condotta dell'Inghilterra a riguardo di Biserta? che non abbia tutto l'interesse di sorvegliare per non vedere, onde prevalere per la sua posizione in Egitto?

Questa ipotesi, relativa al contegno dell'Inghilterra, era pur fatta in un articolo della Gazzetta Piemontese, che riproduciamo, se il lettore ricorda, quale tempo fa.

### GENEROSITÀ ECONOMICA

Montre al Senato Francese il Ferry ha il coraggio di affermare che il nuovo sistema di tariffe differenziali che si sta discutendo non raffredderà le simpatie verso la Francia, la Camera di Commercio italiana a Parigi pubblica un lavoro molto istruttivo sugli effetti del regime commerciale che i nostri vicini stanno attuando.

Da questo studio risulta che la tariffa generale italiana aumenta del 50 per cento su quella convenzionale precedente; la nuova tariffa francese invece aumenta dell'80 per cento in quella massima, e del 600 per cento in quella minima della convenzionale. L'articolo primo della legge sulle nuove tariffe francesi determina che la tariffa minima potrà essere applicata alle merci originarie dei paesi che daranno alle merci francesi il beneficio di correlativi vantaggi e che loro applicheranno le tariffe più ridotte. Quindi, anche colla applicazione della tariffa minima, i prodotti italiani verrebbero colpiti di un danno superiore del 900 per cento al precedente ed i prodotti francesi soltanto del 50 per cento alla rispettiva entrata in Francia ed in Italia.

Traducendo in cifre queste tariffe, si ha che i prodotti italiani i quali nel 1887 pagarono 7,491,181 franchi di dogana, cioè il 2.84 per cento del valore, dovrebbero pagare nel 1892 43,640,222 franchi, cioè il 18.67 per cento del valore; dei prodotti francesi i quali nel 1887 pagarono 6,627,120 franchi, cioè il 5.36 per cento del valore all'entrata in Italia, ne pagheranno ora soli 9,982,695 franchi, cioè l'8.06 per cento del valore. Il confronto è fatto con grande equità di consunzione: esso dice quale eguaglianza di trattamento ci si va preparando, anche nelle condizioni migliori.

Ne basta. La relazione sulle tariffe presentata al Senato dal senatore Daruphin dice espressamente che le convenzioni per concedere la tariffa minima, dovranno essere fatte a scadenza indeterminata.

Dovranno cioè essere convenzioni in vigore di giorno in giorno, cioè regolabili a piacimento del governo francese, il che peggiora ancor più la situazione, lasciando i produttori nella incertezza dei domani.

Questa è la famosa tariffa minima che la Francia ci accorda affinché noi concediamo ad essa dei vantaggi correlativi.

### LA CONDIZIONE DEGLI EMIGRATI al Brasile

Prendiamo dall'Italia Centrale di Reggio Emilia, il riassunto d'un'intervista con un reduce dal Brasile, la sicurezza della quale, o riserbia ogni commento. «Nel Brasile, il lavoro nelle officine non si trova facilmente; resta solo il

lavoro dei campi e delle miniere, ma lontano d'ogni centro civilizzato, pagato malamente, alla mercé di gente senza cuore che spaccia alla miseria e che, a chi vuole protestare, risponde colla violenza, che non si lascia alle parole.

Quaranta italiani, dopo otto giorni di faticoso lavoro, pretendevano di essere pagati ed il soprastante, dolendosi a dirsi, l'italiano dopo averli minacciati colla rivoltella, invase delle casse e più lire, che aspettavano a chissà di casa, non ne pagò che dodici. Uno di quei disgraziati fuggì e tornò a S. Paolo dopo cinque giorni e cinque notti di cammino a piedi e parò la triste avventura.

I guadagni sono così miseri nel Brasile, che la povera gente non può avere lavorato tutto il giorno e costretto a dormire sulle stuoie ed a mangiar malamente.

Tutto lavoro costa quattro volte più di quello che costi in Italia, una parte del medico si paga ben 12 lire, e così le malattie, gli erpeti, vengono ad aggraverarsi alla miseria ed a rendere sempre peggiore la sorte dei poveri emigranti. Da ciò indubbi conseguenze, vengono inafferrabili, come quella di genitori, quelli che avevano venduta la loro anima in terra, la quale preferì la fuga al disordine, per ben 40,000 lire.

Andare in America, è allora il nostro disonore, è come metterci la testa sotto la mannaia, e noi andiamo queste brevi note, domandando chi è quando la legge proteggerà coloro che per vile guadagno fanno brillare agli occhi della povertà quella miraglia della ricchezza e della felicità, che si trasforma poi nella peggiore delle condizioni di vita.

È questo servitismo, quantunque il nostro intervistato, al bastimento che lo riportava in patria, abbia raccontato un signore, ben vestito, un signore, il quale gli rispondendo malamente di cadere dalle nuvole e delle vergogne di cui era stato testimone.

### VALIGIA

Tu, lei, voi, non siate ingenui! Questo discorso insistente, non produce poi soltanto degli impressionabili, ma è pur anche propiziale alla generazione delle idee originali del, ma giuste ed argute. E una cosa compiacere l'altro. L'altro giorno è stato il dotto Franzini a proporre, e il mio Direttore ad approvare, che non si dicesse più leydandosi il cappello; oggi un signore che non conosco, mi scrive per dirmi che vorrebbe abolire nella nostra lingua il lei e il voi, per essere uniformati.

Ascoltiamo con pazienza. Accennato a ciò che intendo dire, caro compilatore della Valigia, entro nell'argomento senza preamboli, e a buon punto additando unicamente il tu nell'uso del linguaggio parlato e scritto, non si farebbe, che risalire alle origini della nostra bella e gloriosa lingua. I latini non conoscevano il lei, e men che meno il nostro abbondante voi. Il più vil schiavo dava del tu a Cesare, ai patris, alle dame, ai sacerdoti, agli Dei, al suo padrone, ebbene che nessuno di questi personaggi tanto al disopra della schiavo, dopo offeso. Né si può dire che i latini, o romani, fossero un popolo barbaro, rozzo, sprezzato, signore di quelle leggi in vigore nella bonvivanza civile, che per vocabolo moderno si chiamerebbero gallicismi.

Altri tempi direbbe il P. E. S. Ma forse che anche oggi non si adopera il tu indicizzandosi alle persone alle cose ed alle astrazioni, che più si vantano e si amano?

A Dio, ai Santi, alla Madonna, diamo del tu. Come comincia la bellissima salvezza angelo? Comincia così: «Ti saluto, o Maria, piena di grazia!» Il Signore è con lei.

invece così. A lei, natura, sacro il mio tanto, e che in qualche punto trovasse anche la via di darle della signora madama...

« E a proposito di poeti, venisse forse qualcuno — da Dante allo scolarotto di terza giansiale in atto di permutare il primo accento — che indirizzando in versi il sospiro dell'anima sua a colui che ama — si chiami essa Beatrice di Catina — non abbia adoperato e non adoperi il tu? che non abbia scritto e non scriva dando del tu al mecenate, al protettore, al principe, cui dedica le opere del suo ingegno e della sua fantasia? »

« Tutti gli innamorati, che anche senza saper scrivere versi, sono poeti, fin che sono innamorati, non fanno altrettanto con la loro bella, e la bella non esiti? »

« Noi diamo del tu al Sovrano nelle incoronazioni più eside ad affettuose; al benefattore per quanto più di noi alto lo stato; noi siamo disposti a dire del tu sempre quando la gioia ne inebbrava l'anima, o quando il dolore ne la opprime. »

« Il bambino, che non ha nulla di artificioso della sua vergine e innocente natura, dà del tu a tutti, e il vecchio, che ha visto tante cose a cui i casti pensieri della tomba vanno suscitando l'intelletto da molte ubbie, dimentica volentieri il tu e il voi. »

« E potrei continuare all'infinito, ma conviene ammalare le vole. »

« Dunque non il rispetto, né l'affetto, né la schiettezza, escludono il tu, ma anzi lo comandano; ed a proposito di schiettezza, forse aveva ragione il Giovanni toscano quando scriveva del libro che mentisce. »

« Dunque ancora, se questi sentimenti, che sono carina della buona convivenza nella società civile, non escludono il tu, tutt'altro anzi — e questo, è per ora tanto adoperato dal basso all'alto e dall'alto al basso, perchè non dovrebbe divenire uso universale anche da pari a pari fra tutta la umanità del genere umano di essa nostra, senza bisogno di iniziazione e del mutuo sentimento in seguito a lunga comune tudine d'amicizia? Sarebbe proprio quel sì alla quacchera di primo secolo. »

« Che danno ne potrebbe derivare alla società da un generale, automatico? Ma, a questa domanda, qualcuno potrebbe rispondere con quest'altra: La qual vantaggio, se ne riserverebbero? »

« Non è impossibile che un altro giorno mi pigli il garbizzo di rispondere. »

« La data storica. »

« 22 novembre (1877). La Camera dei deputati in Roma, vota l'abolizione della pena di morte. »

« Un pensiero al giorno. »

« La sagra Loggionfo. »

« Spiegazione della sagra precedente. »

« Per finire. »

« Teatro Rimatori di Cividale. Domani sera la Società Comico-Pirotto Zepatti darà in questo Teatro l'annunciata rappresentazione delle applauditissime commedie in versaccio "Il Chalkhill" in tre atti e "Dugg e nistun" in un atto, del compianto avvocato G. E. Lazzerini. »

« ORARIO FERROVIARIO (vedi la quarta pagina). »

CRONACA CITTADINA

Consiglio provinciale. Lunedì prossimo, alle ore 11 ore, si radunerà il Consiglio provinciale per discutere e deliberare sugli oggetti giacuti ad pubblicità.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del 26 novembre 1891.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Pinzano riguardante transazione collex Esattore Costantini. Idem di Forni Avoltri riguardante transazione di lite contro un privato per fuiti.

Idem di Sedegliano relativa alla concessione di attraversare con sifone la strada comunale. Idem di Udine concernente autorizzazione a presentare contro ricorso in Cassazione in confronto di un privato.

Idem di Fontanafredda riguardante concessione di indennizzo alle guardie composte per comparse inuanti al Tribunale.

Idem di Raccolana e Forni di Sotto relativa concessione di piante. Idem di Conegliano concernente anticipo di affitti al proprietario delle scuole di Povolario.

Idem di Moggi relativa a concessione di combustibile a vari comuni. Idem di Fregeneo riguardante taglio ed utilizzazione di un bosco.

Approvò la delibera del Consiglio amministrativo dell'ospedale di Sania concernente transazione per fuiti e lavori con un privato.

Idem della Casa delle Derelitte riguardante affrancamento di corrispondenti perpetue nonché altra concernente autorizzazione a stare in giudizio contro ditte debitorie di canoni livellari.

Non approvò la deliberazione dell'amministrazione dell'Istituto Tomadini di Udine riguardante concessione a mutuo di L. 50000 ad un privato, ed invitò l'Amministrazione ad avere ad investire capitali disponibili in titolo del debito pubblico.

Non approvò la delibera del Consiglio amministrativo dell'ospedale di Cividale riguardante rinnovazione del contratto per le forniture dei medicinali a trattativa privata.

Approvò il regolamento per le guardie composte del Comune di Cividale di Cadriolo.

Emise una decisione in materia di spedalità.

Società operaia generale. Domani, alle ore 11 ant. avrà luogo l'assemblea generale del solo in seconda convocazione ed avrà effetto con qualsiasi numero di presenti.

Il Consiglio nella seduta di sera ha preso le seguenti deliberazioni. Concesse un sussidio di lire 25.000 a due vedove di soci.

Rimandò ad altra seduta la deliberazione, eggi ammettenti al sussidio continuo.

Deliberò di inviare una rappresentanza a Pordenone nella ricorrenza del ventiquantesimo anniversario di quella Consorzio.

Ammise soci nuovi.

Nell'Amministrazione forestale. Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha determinato di addebiitare nel prossimo anno scolastico, che comincia il 5 marzo 1892, N. 7 alunni nell'Istituto forestale di Vallombrosa per un corso di studi di quattro anni, ultimato il quale, gli alunni avranno diritto alla nomina di sottosegretari forestali aggiunti con l'anno stipendio di L. 1200, per progredire poi nella carriera dell'amministrazione forestale a norma dell'organico.

Gli giovani forniti della licenza di Istituto tecnico, sezione di agrimensura e di agronomia, che hanno compiuto gli studi presso il detto Istituto forestale di Vallombrosa, possono essere ammessi nelle Università al 1° anno della facoltà di scienze matematiche e naturali, pel conseguimento della laurea e del diploma di ingegnere civile, purché presentino, oltre il diploma di perito forestale, una dichiarazione del direttore dell'Istituto di Vallombrosa, dalle quale risulti la loro speciale attitudine agli studi superiori.

Concorso. È aperto il concorso tra tre posti, l'insegnante di scienze fisiche e naturali nelle regie scuole pratiche di agricoltura, nel grado di reggente di 8.a classe ed aiuto-direttore, e con lo stipendio annuo di lire 1800, oltre l'Alloggio (senza mobili) per la sola persona.

Il concorso è per esami; tuttavia i terzi e conti anche dei titoli.

Gli esami si daranno in Roma, al Ministero di agricoltura industria e commercio, ed incominceranno alle ore 10 ant. del giorno 10 gennaio 1892.

Camera di commercio

Adunanza del giorno 26 novembre 1891. Subito del Verbale.

Presidi: Mascheroni, presidente. Udine: — De Santis, — Gouano, — Schobler, — Milibio, — Moro, — Marzulli, — Orler, — Sberzanti, — Dall'Alba, — Vigna A., — Volpe M. Assenti: Dal Corso (giustificato), — Bonetti, — Faolini, — Failli, — Marcolini, — Mouti-Toscano.

È letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

Comunicazioni della Presidenza. 1. Fu iniziato uno studio intorno alle correnti d'importazione e d'esportazione nella provincia di Udine e ai bisogni di migliori tariffe ferroviarie per alcuni prodotti locali.

2. Si fecero, pratiche per attivare l'esportazione dei mobili di legno curvato e degli oggetti domestici dell'industria alpina.

3. A richiesta della R. Intendenza, si diede parere su alcune domande di deposito di merci all'ingrosso entro la zona di vigilanza.

4. A richiesta della R. Prefettura, si diede parere sulla deliberazione del Consiglio comunale di Porpetto, relativamente alla formazione del Consorzio per Porto Nogaro.

5. Si richiese dal Governo un provvedimento per mitigare il grave disagio derivante dalla mancanza di biglietti di piccolo taglio e si proposero che periodicamente la R. Tesoreria di Udine venga dotata di una sufficiente partita di biglietti di Stato, onde possa rispondere alla esigenza del baratto, richiesto in specie dagli industriali per il pagamento delle merci agli operai. Tale voto fu raccomandato dal Ministero del commercio a quello del tesoro, che rispose: « Al cambio dei biglietti bancari debbono, per legge, provvedere gli istituti di emissione, ai quali, unitamente alla Tesoreria, dovrebbero rivolgersi i richiedenti. Tuttavia, per agevolare il piccolo commercio, il Ministero ha autorizzato, in diverse occasioni, la Tesoreria del Regno ad eseguire qualche cambio, ed anche da ultimo ha spedito tale scopo alla Tesoreria di Udine un fondo di biglietti di Stato, con autorizzazione di eseguire, d'accordo con questa Camera di Commercio, qualche baratto a favore degli industriali e commercianti che ne facessero domanda a mezzo della Camera stessa. »

6. Il Ministero delle finanze, accogliendo il voto espresso da questa Camera nell'interesse delle fabbriche di seta, autorizzò la dogana di S. Giovanni di Marzano a stanzare il segnale greggio semplicemente regato, proveniente dall'Anstria.

7. A richiesta della giunta municipale di S. Geronzi, si espresse parere sulla tariffa dei diritti dei sensali, da essa proposta, per i contratti di bestiame in quel comune.

8. Si esaurirono le pratiche per l'ammessione e l'invio degli oggetti degli esportatori alla Mostra di Palermo. I concorrenti furono 43, per sei dei quali ritenne necessario di aprire le spese a carico della Camera.

Modificazione della tariffa di stagionatura ed assaggio dello seta.

La Camera, astenendosi il consigliere Kochler, delibera di sospendere la discussione di questo oggetto, ritenendo opportuno di attendere i risultati finanziari dello stabilimento a tutto l'anno 1891, e al termine del primo semestre 1892.

Bilancio preventivo per l'anno 1892. La Camera, esaurita la discussione dei singoli capitoli e degli allegati, dal bilancio, e fissata la somma degli esportati, pel 1891, in lire 17494.18, approva in complesso il proprio bilancio preventivo per l'anno 1891 in lire 31666.28.

Approva quindi il bilancio del fondo pensioni in lire 4971.70.

Intenza degli esercenti, circa le condizioni di privilegio fatte alle cooperative di consumo.

La Camera, dopo ampia discussione, approva ad unanimità il seguente ordine del giorno proposto dalla presidenza: « Vista l'istanza con la quale gli esercenti di questa provincia reclamano dal Governo l'abolizione dei privilegi accordati alle cooperative di consumo; La Camera di Commercio di Udine, ispirandosi al dovere del proprio ufficio delibera: »

di presentarsi e raccomandare l'istanza al Governo, affinché esso tragga argomento di studio per escludere effettivamente da ingiustificati favori quelle cooperative che fanno della loro vita partecipi i terzi o che delano sotto il beneficio nome uno scopo di speculazione, e per conciliare, con la parità di trat-

tamento, i diritti degli esercenti con quelli degli industriali fondati sul sano vero principio della mutualità.

Attribuzioni dei uffici. La Camera, al intento di agevolare l'operazione dei prodotti nazionali, delibera di nominare il Governatore venga affidato al regi Consorzio del Feltro, ora fatto dai banchieri, per la consegna delle polizze di carico e per l'accettazione delle tratte da parte dei destinatari delle merci spedite all'estero.

La seduta è levata.

Il Presidente A. MASCIADRI Il Segretario Dott. Gualtiero Valentini

Un espositore premiato. Il nostro concittadino signor A. C. Rognati ottenne all'Esposizione di Palermo una medaglia d'argento per le sue magnifiche patate, delle quali ebbe ad occuparsi dettagliatamente il nostro concittadino.

La nostra congratulazioni per il meritato premio.

Arte. Il quadro del pittore Leonardo Rigo, che rappresenta il battesimo di Gesù Cristo, esposto nella Chiesa di S. Pietro Martiri, continua ad attirare numeroso concorso di ammiratori e noi constatiamo con piacere che incontra il favore di tutti gli intelligenti d'arte.

Con questa nuova opera, il Rigo ha raggiunto una bella meta: il disegno è buono; la composizione è semplice, sponziosa, graditissima, tenuta conto anche del breve spazio concesso all'artista per poterla svolgere.

Le movenze delle figure sono naturali, non peccando in discezione in contorni inintesi; il colorito è caldo, ma vero ed intonso; la scena è splendidamente illuminata, e di un notevole rilievo sono le figure, senza che l'autore abbia avuto bisogno di ricorrere a forti ombre, sempre egualmente perché pesanti, le parti in ombra sono bene riflesse e trasparenti.

La atteggiamento del Redentore è nobilito; la testa è veramente divina ed ispira un sentimento d'alta pietà in chi la guarda. Il S. Giovanni è umile, commosso, ma dignitoso, e le altre figure appaiono anch'esse come ispirate da un sentimento superiore.

Forse qualcuno potrà osservare che le vesti del Redentore sono troppo lince trattandosi di personaggio che faceva vita all'aperto; ma questa osservazione non regge per chi guarda con l'occhio della fede. Difatti Gesù Cristo, che batteva i lebbrosi, che faceva risuscitare i morti, che cambiava l'acqua in vino, e camminava sulla superficie delle acque senza bagnarsi i piedi, avrà potuto anche camminare nel fango senza lordarsi, e sulla croce e tra i rovi senza straparsi le vesti.

Il Rigo ha interpretato giustamente quell'ideale che ispira gli spiriti e fortifica la fede, scopo e meta principale da raggiungersi in un'arte destinata a vivificare il sentimento religioso nei fedeli che la osservano.

Il Rigo ha interpretato giustamente quell'ideale che ispira gli spiriti e fortifica la fede, scopo e meta principale da raggiungersi in un'arte destinata a vivificare il sentimento religioso nei fedeli che la osservano.

Lezioni di stenografia. La Presidenza del R. Istituto Tecnico avverte che a cominciare dal giorno 2. del p. m. dicembre e successivamente tutti i lunedì, mercoledì e venerdì di ogni settimana dalle ore 8 alle 9 pomeridiane, avrà luogo un corso di lezioni libere gratuite di stenografia (sistema Gabelberger Noe).

Le iscrizioni sono aperte presso la Segreteria dell'Istituto stesso fino al 30 del corrente mese.

Per essere ammessi al corso occorre avere l'età di 15 anni compiuti e la licenza della quinta elementare.

Utile a sapere. La Cassazione di Roma ha pronunciato: « I benefici contemplati dall'art. 889 del codice commerciale, non possono assolutamente estendersi al colpevole di bancarotta fraudolenta, ed il processo contro il medesimo non rimane sospeso, né l'azione penale rimane estinta, né completo adempimento degli obblighi assunti col concordato. »

cassa Longaroli-Manzaroli, ma siccome abbiamo potuto convincerci che è facile di equivocare per chi non è legale, sulla vera importanza della sentenza medesima, così crediamo utile di illustrarla, però molto brevemente.

Il Tribunale ha respinto la domanda fatta da Gio. Batta Manzaroli di danni e multa per sequestro stato effettuato dietro domanda di Giovanni Longaroli, ma con pena di spesa, il che vuol dire che le questioni di diritto presentavano tale disputabilità da trovar equo e giusto di negare la rifusa.

Ma il Tribunale, si potrà dire, ha revocato il sequestro ed era appunto ciò che poteva più interessare per aver libera la sostanza. Non è vero: il sequestro resterà su tutta la sostanza Manzaroli, perché il Tribunale non ha accordato o ha respinto la sentenza sia provvisoriamente sequestrata, per chi è stato dalla sentenza stessa, il sequestro rimane fermo ed integro, tanto sulla sostanza stabile, quanto sui depositi in danaro che sono stati effettuati presso gli istituti di credito della città.

E dopo l'appello, che anche il giudice di Cassazione, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.

Il Tribunale di Udine, si potrà dire, non sarà disponibile per molto tempo, ora, e ciò dispiacerà senza dubbio a bamba Tito che non ha molto tempo da perdere. Il recente voto del Tribunale di Udine gli è stato favorevole riguardo alla sua qualità di sequestrato, ripetiamo, due a tanto, che il signor Longaroli gliela contesta all'appello, non potrà far cessare il sequestro, non potrà cioè disporre della eredità.



che Stravolo è il Ferravilla dell'oprotta... Come ho detto ieri, questi operetti è anche un'occasione per un'occasione...

Il pubblico ieri sera era anche più numeroso delle sere precedenti... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Società veterani e reduci. I soci sono invitati ad intervenire... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Una grande scoperta. Si è avuta una grande scoperta... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Una grande scoperta. Si è avuta una grande scoperta... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Una grande scoperta. Si è avuta una grande scoperta... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Una grande scoperta. Si è avuta una grande scoperta... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Una grande scoperta. Si è avuta una grande scoperta... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Una grande scoperta. Si è avuta una grande scoperta... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

Una grande scoperta. Si è avuta una grande scoperta... Questa sera, alle ore 8, grande rappresentazione...

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta del 27. Presidenza BIANCHI. Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Chiamati all'interpellanza Vaconelli per sapere se quando il governo intende di presentare un progetto delle pensioni della vecchiaia...

Ritardata la discussione della modificazione di alcune disposizioni del codice di procedura penale. Pausale (Chiarini) assolutamente contrario alla riforma parziale delle leggi giudiziarie...

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

Lo stesso Chiarini che Baldissera dette ordini per l'uccisione di Ligg Leada, Corif e altri e trasmise gli ordini a Livraghi che li eseguì.

all'Imperatore. Soggiunge che nella politica estera la miglior cosa è quella di adoperare il linguaggio della verità e della franchezza.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

La stampa non troppo scalpitare circa l'intervista di Cronstadt. Le intenzioni dello Zar erano oltremodo pacifiche; l'aumentata coscienza che i francesi hanno di sé stessi non presenta pericolo per la Germania.

1891 1892 ESPOSIZIONE NAZIONALE DI PALERMO STRAORDINARIE RIDUZIONI Ferrovie e Marittime GRANDI FESTE Escursioni e Monumenti della Sicilia UN NUMERO della grande Lotteria Nazionale di Palermo COSTA UNA LIRA

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'on. Crispi. L'on. Crispi non sarà a Roma, che dopo il 3 dicembre. Dicesi che voglia prender parte attiva ai lavori parlamentari.

Nel Brasile. Rio Janeiro 27. La calma continua. L'attitudine degli uffici del esecutivo è riservatissima. Fonseca si ritirerà nell'isola Paqueta.

La Società del Gas in Udine. allo scopo di accordare le massime facilitazioni a tutti coloro che intendessero usare del gas tanto per illuminazione come per cucina e riscaldamento...

La Società del Gas in Udine. allo scopo di accordare le massime facilitazioni a tutti coloro che intendessero usare del gas tanto per illuminazione come per cucina e riscaldamento...

La Società del Gas in Udine. allo scopo di accordare le massime facilitazioni a tutti coloro che intendessero usare del gas tanto per illuminazione come per cucina e riscaldamento...

La Società del Gas in Udine. allo scopo di accordare le massime facilitazioni a tutti coloro che intendessero usare del gas tanto per illuminazione come per cucina e riscaldamento...

MANGIAR BENE

Il sovrano rimedio preservatore di tutti mali. Il mangiar bene assicura la salute forte persona per tutti di ricchezza, bene essere felice. Da oggi in avanti...

Il sovrano rimedio preservatore di tutti mali. Il mangiar bene assicura la salute forte persona per tutti di ricchezza, bene essere felice. Da oggi in avanti...

Il sovrano rimedio preservatore di tutti mali. Il mangiar bene assicura la salute forte persona per tutti di ricchezza, bene essere felice. Da oggi in avanti...

Il sovrano rimedio preservatore di tutti mali. Il mangiar bene assicura la salute forte persona per tutti di ricchezza, bene essere felice. Da oggi in avanti...

Il sovrano rimedio preservatore di tutti mali. Il mangiar bene assicura la salute forte persona per tutti di ricchezza, bene essere felice. Da oggi in avanti...

Il sovrano rimedio preservatore di tutti mali. Il mangiar bene assicura la salute forte persona per tutti di ricchezza, bene essere felice. Da oggi in avanti...

Observazioni meteorologiche. Tabella con dati di temperatura, umidità, vento, ecc. per il periodo 27-11-91.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 27. Presidenza FATTI. Roma, 27. Chiamata che si associa a Marescotti circa l'interpellanza ai ministri del tesoro e dell'agricoltura.

Importanti dichiarazioni di Caprivi

Al Reichstag, discutendosi ieri il bilancio, Caprivi dichiara che non è punto stanco di esercitare le sue funzioni; e che resterà al suo posto finché piacerà

SARTORIA PIETRO MAROSSI Successore BARBARO Udine - Mercatovechie, 2 - Vicino al Caffè Nuovo - Udine. Copioso e variato assortimento stoffe inglesi e nazionali, tutta novità, per la prossima stagione invernale. Taglio elegante, fattura accuratissima, prezzi eccezionali che non temono concorrenza.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

**COLPE GIOVANNI**

Quarta edizione dell'opera

**SPEDIRLO PER LA GIOVENTÙ**

Nonché, consiglia il metodo curativo necessario per i malati di gotta, reumatismo, debolezza degli organi genitali, polmonite, perdita di sangue, diabete, emicrania, nevralgia, malattie del sistema circolatorio, ecc.

Trattato di 220 pagine in 16° con incisioni, che si spedisce con posta da Udine al prezzo di L. 1.50 (1.80 per posta).

Viale Venezia, N. 28, Milano; ufficio postale, n. 17, Udine; per corrispondenza, n. 28, Udine.

**LA CAFARDIN**

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione, e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal farmacista SANDRI e si vende alla Farmacia Alessi in Udine.

**GLORIA - LIQUORE STOMATICO - GLORIA**

**GLORIA**

**Liquore Stomatico**

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione, e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal farmacista SANDRI e si vende alla Farmacia Alessi in Udine.

**Voiete la salute??**

**Liquore Stomatico Ricostituente.**

Milano **FERRICHI BISLERI** Milano.

**FERRICHI BISLERI**

Avendo somministrato la hierachia ed altri ai miei infermi il di LIQ. FERRO CHINA BISLERI, ho sempre conseguito vantaggi e ricompense. Con tutto il rispetto suo devotissimo.

**A. MOTTI, De. Giayanni**

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Brevi preferibilmente prima dei pasti o nell'ora del Vermouth.

Validati dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

**ELIXIR SALUTE**

del Frate Agostiniano di S. Paolo

**LIQUORE**

stomacico preferibile ai molti che trovano in commercio nel suo gusto squisito.

**DELIZIOSA BIBITA**

all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo.

Preparato dalla **MARCA MOTTI**

Si vende presso il ufficio annuncio del giornale il **FRIULI** Udine, Via Prefettura n. 6.

**AMARO D'UDINE**

**PREMIATO CON PIU MEDAGLIE**

**ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ**

**DEL CHIMICO FARMACISTA**

**DE CANDIDO DOMENICO**

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno. - Preferibile al Seltz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth. - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

**DICHIARAZIONE**

Avendo spesso volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nella affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre, possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

in fede

Palermo, 2 aprile 1891

**Prof. Dott. G. Bandiera**

Medico Municipale di Palermo. - Specialista per le malattie di petto.

**Orario ferroviario**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VERONA	DA VERONA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.50 a. 8.45 a. D. 8.15 a. 7.45 a.	M. 1.50 a. 8.45 a. D. 8.15 a. 7.45 a.	O. 4.40 a. 9.00 a. O. 8.15 a. 10.05 a.	O. 4.40 a. 9.00 a. O. 8.15 a. 10.05 a.
D. 11.35 a. 2.10 p. D. 10.45 a. 8.10 p.	D. 11.35 a. 2.10 p. D. 10.45 a. 8.10 p.	O. 1.10 p. 8.10 p. D. 2.10 p. 4.80 p.	O. 1.10 p. 8.10 p. D. 2.10 p. 4.80 p.
O. 5.40 p. 7.55 p. D. 6.05 p. 11.80 p.	O. 5.40 p. 7.55 p. D. 6.05 p. 11.80 p.	D. 8.05 p. 10.35 p. D. 10.10 p. 12.25 p.	D. 8.05 p. 10.35 p. D. 10.10 p. 12.25 p.
DA UDINE A PORTOFINO A UDINE	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO A UDINE	DA PORTOFINO A UDINE
O. 5.45 a. 8.50 a. D. 8.15 a. 11.15 a.	O. 5.45 a. 8.50 a. D. 8.15 a. 11.15 a.	D. 7.55 a. 9.47 a. D. 9.15 a. 11.15 a.	D. 7.55 a. 9.47 a. D. 9.15 a. 11.15 a.
O. 10.40 a. 1.34 p. O. 9.24 a. 5.02 p.	O. 10.40 a. 1.34 p. O. 9.24 a. 5.02 p.	D. 5.02 p. 7.30 p. D. 4.45 p. 7.30 p.	D. 5.02 p. 7.30 p. D. 4.45 p. 7.30 p.
O. 5.35 p. 8.30 p. D. 8.20 p. 7.55 p.	O. 5.35 p. 8.30 p. D. 8.20 p. 7.55 p.	M. 2.45 p. 7.57 a. D. 8.10 a. 10.57 a.	M. 2.45 p. 7.57 a. D. 8.10 a. 10.57 a.
M. 7.51 p. 11.18 a. O. 8.15 a. 13.55 a.	M. 7.51 p. 11.18 a. O. 8.15 a. 13.55 a.	M. 11.05 a. 12.24 p. M. 2.40 p. 4.20 p.	M. 11.05 a. 12.24 p. M. 2.40 p. 4.20 p.
M. 5.40 p. 7.52 p. M. 2.40 p. 7.45 p.	M. 5.40 p. 7.52 p. M. 2.40 p. 7.45 p.	O. 8.20 p. 8.45 p. O. 8.30 p. 1.15 a.	O. 8.20 p. 8.45 p. O. 8.30 p. 1.15 a.
DA UDINE A CERVIGNANO A UDINE	DA CERVIGNANO A UDINE	DA UDINE A CERVIGNANO A UDINE	DA CERVIGNANO A UDINE
O. 7.45 a. 9.47 a. D. 9.45 a. 8.55 a.	O. 7.45 a. 9.47 a. D. 9.45 a. 8.55 a.	O. 1.02 p. 8.35 p. M. 1.20 p. 8.13 p.	O. 1.02 p. 8.35 p. M. 1.20 p. 8.13 p.
M. 5.24 p. 7.52 p. M. 2.40 p. 7.15 p.	M. 5.24 p. 7.52 p. M. 2.40 p. 7.15 p.	Colidatario: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivano ore 1.05 pom.	Colidatario: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivano ore 1.05 pom.
N.B. I treni, regolati coll'orario, si fermano a Cormons.	N.B. I treni, regolati coll'orario, si fermano a Cormons.	<b>ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN MARTINO</b>	<b>ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN MARTINO</b>
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN MARTINO	DA SAN MARTINO A UDINE	DA UDINE A SAN MARTINO	DA SAN MARTINO A UDINE
S. F. 8.15 a. 8.55 a. D. 7.30 a. 8.55 a.	S. F. 8.15 a. 8.55 a. D. 7.30 a. 8.55 a.	S. F. 11.15 a. 1.15 p. D. 1.15 p. 12.20 p.	S. F. 11.15 a. 1.15 p. D. 1.15 p. 12.20 p.
S. F. 2.35 p. 4.25 p. D. 1.40 p. 2.35 p.	S. F. 2.35 p. 4.25 p. D. 1.40 p. 2.35 p.	S. F. 5.55 p. 7.35 p. D. 5.55 p. 7.35 p.	S. F. 5.55 p. 7.35 p. D. 5.55 p. 7.35 p.

**ANTICA OFFELLERIA**

**GIROLAMO TOFFALONI**

**CIVIDALE (FRIULI)**

Unico specialista delle lenti richieste. Sublime Cividale.

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle lenti, permettono al fabbricatore di garantire lenti e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; perchè il peso della medesima lenti sia inferiore a quello di altri. Questo dolce però va riscaldata, al momento di mangiarlo.

Avverta che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte, compie la suddetta operazione ed è per così dire il grado di officio quasi ogni giorno, persona che ne facesse richiesta. Soggiungo, per assicurare la sua onerosa clientela, del fatto suo.

Posto a Cividale, molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette lenti, sempre di stichetta avvisiva stampata, con timbro al presente portante la firma autografa dell'istesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in franchigia, una scatola contenente 6 pezzi variati di lenti per uso di occhio, e una o due lenti da mangiarlo, con aggiunti, il tutto a di prima qualità e di propria specialità e si garantisce buoni per molto tempo.

**VERA TELA ALL'ARNICA**

**GALLEANI**

Milano - Farmacia ANTONIO TENGA, successore a Galleschi - Milano

con laboratorio chimico, via Spadari, 45

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie di anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America. Accertata la vendita del Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME, che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oligoestratto di Arnica, che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle Alpi, e conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'Arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un procedimento speciale ad un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta PALSIFICATA ed imitata con mezzi del VERDERBACH, VERLENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Insomma, sono le guerdigioni, ottenute in molte malattie, come le affezioni di numerosi caratteri che possediamo. In tutti i colori, in generale, ed in particolare nelle lenti, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, nella migrazione e nella Giovane di colori, rosali, faccette, ecc.

Il nostro preparato è un Oligoestratto di Arnica, che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle Alpi, e conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'Arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un procedimento speciale ad un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta PALSIFICATA ed imitata con mezzi del VERDERBACH, VERLENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Insomma, sono le guerdigioni, ottenute in molte malattie, come le affezioni di numerosi caratteri che possediamo. In tutti i colori, in generale, ed in particolare nelle lenti, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, nella migrazione e nella Giovane di colori, rosali, faccette, ecc.

Il nostro preparato è un Oligoestratto di Arnica, che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle Alpi, e conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'Arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un procedimento speciale ad un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta PALSIFICATA ed imitata con mezzi del VERDERBACH, VERLENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Insomma, sono le guerdigioni, ottenute in molte malattie, come le affezioni di numerosi caratteri che possediamo. In tutti i colori, in generale, ed in particolare nelle lenti, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, nella migrazione e nella Giovane di colori, rosali, faccette, ecc.

Il nostro preparato è un Oligoestratto di Arnica, che contiene i principi dell'Arnica montana, pianta nativa delle Alpi, e conosciuta fin dalla più remota antichità.

La pubblicità nel « Friuli »

Col primo ottobre, 1891, essendoci svincolati da ogni impegno, possiamo assumere qualunque genere di inserzioni, sia per la terza come per la quarta pagina a prezzi di tutta convenienza. Facilitazioni speciali accorderemo per gli avvisi di concorso degli onorevoli Municipi, come pure per l'inserzione continuata di avvisi industriali e commerciali.

L'Amministrazione

**BIGLIETTI**

La vendita a Lire Una al cento

**Specialità vendibili presso l'ufficio Annuncio del « Friuli »**

**Polvere insensibile** per distruggere pulci, cimoloni, zanzare ed altri insetti che infestano le abitazioni. Prezzo di Lire 1.00 per bottiglia con istruzioni.

**Polvere insensibile** per distruggere pulci, cimoloni, zanzare ed altri insetti che infestano le abitazioni. Prezzo di Lire 1.00 per bottiglia con istruzioni.

**Pomata Alpina** Unica ed infallibile per far crescere il pelo ed il capello ed impedire la caduta, di cui si soffre talmente contro le calvizie provenienti dall'età, dal riscaldamento e da esantemi. Considerata poi come cosmetico, rende la Pomata Alpina conosciuta in ogni parte del mondo, e previene la loro caduta, il loro stabilimento colla cura di unguento, saponi, ecc.

**Unico giornale** di medicina, assolutamente da ogni parte. Prezzo di Lire 1.00.

**Bentone** istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, padiglioni, bronzo, ottone ecc. ecc. con 75 a bottiglia.

**Cerone Americano** Unica natura solida e formata di cosmetico, profumata a quanto si desidera, conosciuta in ogni parte del mondo, e previene la loro caduta, il loro stabilimento colla cura di unguento, saponi, ecc.

**Unico giornale** di medicina, assolutamente da ogni parte. Prezzo di Lire 1.00.